

I **Mercoledì del Conservatorio** sono nel 2019 alla loro dodicesima edizione e continuano a seguire un percorso di educazione alla comprensione della musica utile sia agli studenti del Conservatorio, sia al pubblico esterno appassionato di musica. La manifestazione, curata dalla prof.ssa Albertina Dalla Chiara, prevede un ciclo di nove conferenze-concerto tenute da insigni musicologi, personalità del mondo culturale e musicale e dai docenti del Conservatorio.

Ritornano al Conservatorio di Mantova il noto musicologo italiano Quirino Principe, che inaugura la rassegna con una conferenza sul Parsifal di Richard Wagner, e altri insigni musicologi e musicisti che hanno arricchito la serie dei Mercoledì delle scorse edizioni, Sandro Cappelletto, Guido Salvetti, Alessandro Solbiati e Antonio Ballista, accanto a nuovi importanti protagonisti, quali Eliana de Sabata, Aldo Ceccato, Simone Vebber, Viktor Derevianko e Adriano Guarnieri. Cappelletto dedica il suo incontro all'Arte della Fuga, una delle più significative composizioni di Bach, con la collaborazione delle classi di fisarmonica, clavicembalo, quartetto e saxofoni, Salvetti e il compositore Solbiati propongono un incontro insieme sulle analogie e differenze nell'ascolto e nella comprensione di un'importante composizione recente, At first light di George Benjamin, comparata con la musica del passato di Brahms e Schumann, il pianista Antonio Ballista spiega e suona il Gioacchino Rossini musicista dei Péchés de vieillesse con la partecipazione delle classi di canto. La musica del nostro tempo è rappresentata dal noto compositore mantovano Adriano Guarnieri, premio Abbiati, che viene a parlare della sua ultima opera *Infinita tenebra di luce* messa in scena recentemente al Maggio Musicale fiorentino. Una conferenza-concerto è dedicata all'arte dell'improvvisazione al pianoforte attraverso le figure rilevanti del Romanticismo europeo: Simone Vebber, professore di improvvisazione presso la Scuola Civica di Musica di Milano, dopo un inquadramento storico improvvisa su temi proposti dal pubblico. Anche l'arte dell'interpretazione ha il suo spazio quest'anno con il ricordo della figura del grande direttore d'orchestra Victor de Sabata da parte della figlia Eliana e del noto direttore d'orchestra Aldo Ceccato, presentati dal docente Paolo Ghidoni e la docente Anna Calabretta al pianoforte. I docenti di composizione Gabrio Taglietti e Paolo Perezani, con la partecipazione straordinaria del compositore Viktor Derevianko, presentano una conferenza-concerto in collaborazione con il Liceo Musicale Isabella d'Este dedicata all'arte della trascrizione, una pratica antica con implicazioni poetiche e filosofiche, che ha avuto nel corso della storia della musica varie funzioni, da quella di far conoscere composizioni alla riscrittura con colori diversi di un'opera. Infine Simone Guiducci, concertista e docente di Chitarra jazz del Conservatorio di Mantova, dedica la sua conferenza-concerto alla figura del leggendario chitarrista e compositore zingaro Django Reinhardt. La musica delle conferenze-concerto è eseguita dai docenti e dai migliori allievi del Conservatorio di Mantova.

## Mercoledì 13 febbraio

*Anniversario della morte di Richard Wagner*

*Dalla libido all'eros attraverso l'agàpe:  
Parsifal di Wagner*

Conferenza di **QUIRINO PRINCIPE**

con proiezioni audiovisive

## Mercoledì 20 febbraio

*Django Reinhardt, un precursore  
del jazz moderno durante l'occupazione  
nazista di Parigi*

Conferenza-concerto di **SIMONE GUIDUCCI**

**Jacopo Affò, Omar Fiorellini, Claudia Sella,  
Giordano Brunelli, Simone Guiducci, chitarre**

## Mercoledì 27 febbraio

*Victor de Sabata, mio padre*

Conferenza-concerto di **ELIANA DE SABATA,  
ALDO CECCATO** e **PAOLO GHIDONI**

**Anna Calabretta, pianoforte**

con proiezioni audiovisive

## Mercoledì 13 marzo

*Materismo e lirismo nell'opera  
Infinita tenebra di luce*

Conferenza-concerto di **ADRIANO GUARNIERI**

**Marco Galifi, voce recitante**

Testo liberamente tratto da *Poesie alla notte* di R.M. Rilke  
con proiezioni audiovisive

## Mercoledì 20 marzo

*Dal macro al micro: la trascrizione  
da Bach a oggi*

Conferenza-concerto di **PAOLO PEREZANI,  
GABRIO TAGLIETTI** e **VICTOR DEREVIANKO**

**Roberto Martinelli e Ilaria Brognara, pianoforte**

**Ensemble del Laboratorio Musica del XXI secolo**

Concerti di Mozart e Skrjabin nelle trascrizioni  
degli allievi delle classi di composizione

*In collaborazione con il Liceo Musicale "Isabella d'Este"*

## Mercoledì 27 marzo

*Franz Liszt e l'arte dell'improvvisazione  
al pianoforte*

Conferenza-concerto di **SIMONE VEBBER**

## Mercoledì 10 aprile

*Il sogno di Schumann, l'alba di Benjamin,  
il crepuscolo di Brahms: un ascolto comparato*

Conferenza-concerto di **GUIDO SALVETTI**  
e **ALESSANDRO SOLBIATI**

**Rossana Arcuri, Andrea Medola, pianoforte**  
(prof.ssa Roberta Bambace)

**Guido Salvetti, pianoforte**

con proiezioni audiovisive

## Mercoledì 8 maggio

*Le ultime quattro note di Bach:  
l'Arte della fuga, un'opera incompiuta*

Conferenza-concerto di **SANDRO CAPPELLETTO**

**Francesco Guicciardi, Nicola Morelato, Davide Drius,  
Matteo Poiani, fisarmoniche** (prof. Mario Milani)

**Adriano Dallapè, Claudio Leoni, clavicembali**

**Diego Rovaglia, sax soprano**

**Arianna Mondini, sax contralto**

**Francesco Bottardi, sax tenore**

**Gianluca Molinari, sax baritono**

(prof. Gianluca Pugnali)

**Luca Bertazzi, Serena Martini, violini**

**Martina Bonaldo, viola**

**Alessandro Gallina, violoncello**

## Mercoledì 22 maggio

*... e dopo l'opera: i Péchés de vieillesse  
di Gioacchino Rossini*

Conferenza-concerto di **ANTONIO BALLISTA**

**Wang Yu, mezzosoprano**

**Tang Yang Yang, soprano**

**Wang Zixi, soprano**

**Huang Jingxi, mezzosoprano**

(prof. Salvatore Ragonese)

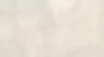
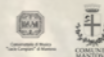
**Annalisa Milioto, soprano**

**Viktor Tkachuk, mezzosoprano**

(prof. ssa Ilaria Geroldi)

**Antonio Ballista, pianoforte**

*Si ringraziano*





# i Protagonisti delle conferenze-concerto



**Quirino Principe**, Accademico di Santa Cecilia in Roma, insegna Filosofia della Musica all'Università di Roma-Tre e Drammaturgia musicale all'Opera Academy di Verona. Musicologo di fama internazionale è autore di numerosi testi tra i quali *Mahler e Strauss* per Rusconi, *I quartetti per archi di Beethoven, Il teatro d'opera tedesco, La musica a Milano nel Novecento*. Nel 1996 il Presidente della Repubblica d'Austria gli ha conferito la Croce d'Onore di Prima Classe 'litteris et artibus', nel 2005 è vincitore per la critica musicale del 'Premio Imola', nel 2009 ha ricevuto il Premio Frascati per la filosofia e il Presidente della Repubblica Italiana lo ha insignito del titolo di Cavaliere al Merito della Repubblica. Per la Jaca Book pubblica recentemente una lunga serie di libri dedicati alle opere di Wagner tra cui 'Lohengrin', 'Tannhäuser: l'umano atterrito dal soprannaturale' e una riedizione de 'I quartetti per archi di Beethoven'.



**Simone Guiducci**, laureato in Filosofia all'Università di Bologna e diplomato al Biennio Jazz di Trento, attualmente è docente di Chitarra jazz presso il Conservatorio di Mantova. Ha partecipato a rassegne e festival in tutto il mondo oltre che effettuato una trentina di incisioni come leader al fianco di musicisti di livello internazionale come Don Byron, Erik Friedlander, Ralph Alessi e Eberhard Weber, Enrico Rava e Mauro Negri. Infine è autore di un libro dedicato al leggendario chitarrista Django Reinhardt, a cui ha dedicato anche due uscite discografiche premiate dalla critica in Italia ed in Francia, tanto da essere citato dal critico francese Francois Billard nel suo prestigioso volume 'Django, un Geant sur son Nuages'.



**Eliana de Sabata**, ha avuto la fortuna di nascere in una famiglia, dove l'Arte era vita quotidiana. Eliana, figlia di Victor, grande direttore d'orchestra, protagonista per decenni al Teatro alla Scala di Milano, si è interessata al Teatro e al canto. Durante gli anni di studio al liceo classico, ha frequentato corsi di dizione e recitazione all'Accademia d'Arte Drammatica di Milano, sotto la guida di Espera Sperani e Tatiana Pavlova. In qualità di attrice, ha fatto parte della Compagnia Teatrale diretta da Franco Enriquez. Ha scritto testi per i doppiaggi di film e sceneggiature per vari registi, come Rossi e de Sanctis.



**Aldo Ceccato**, insigne direttore d'orchestra nato a Milano nel 1934, ha studiato pianoforte sotto la guida di Carlo Lonati, composizione con Bruno Bettinelli e direzione d'orchestra con Sergiu Celibidache. Dal suo debutto a Milano con il Don Giovanni di Mozart nel 1963, Aldo Ceccato ha diretto in tutto il mondo le più prestigiose orchestre come la Filarmonica di New York,

la Chicago Symphony, la Boston Symphony, la London Philharmonic, i Berliner Philharmoniker, la NHK di Tokyo, Israel Philharmonic, Staatskapelle di Dresda. È stato Direttore musicale della Philharmonische Staatsorchester di

Amburgo, della Detroit Symphony Orchestra, dell'Orchestra della RAI di Torino, dell'Orchestra Nazionale di Spagna di Madrid. La lunga appartenenza a 'I Pomeriggi Musicali' di Milano gli è valsa la nomina a loro Direttore emerito. Aldo Ceccato è Accademico di Santa Cecilia, Medaglia d'oro del Comune di Milano per benemerenze culturali ed è Cavaliere di Gran Croce della Repubblica italiana. È stato nominato Doctor Honoris Causa dalla Michigan University e ha ricevuto dal Senato di Amburgo la 'Medaglia Brahms'.



**Paolo Ghidoni**, nato a Mantova nel 1964, si diploma a 17 anni con il massimo dei voti presso il Conservatorio della sua città sotto la guida di F. Sangiorgi. Si perfeziona in violino presso l'Accademia Musicale Chigiana di Siena con Franco Gulli e in musica da camera con il Trio di Trieste. Ha inoltre studiato con Salvatore Accardo a Cremona, con Corrado Romano presso il Conservatorio di Ginevra e con Ivri Gitlis all'Accademia di Sion (Svizzera). Vince il premio 'V. Gui' a Firenze nel 1983, con il Trio Matisse, con cui ha svolto attività concertistica in tutto il mondo. Nel 1994 vince il premio Casella a Roma e il secondo premio al concorso 'J. Brahms' a Postfach (Austria). È stato per quindici anni primo violino solista e concertatore dei 'Virtuosi Italiani' ed è primo violino del Quartetto dell'Accademia virgiana di Mantova. Recentemente è uscito su etichetta One Classical la sua incisione integrale delle Sonate e Partite di J.S.Bach. È docente di Musica da Camera al Conservatorio di Mantova.



**Adriano Guarnieri**, nato a Sustinente nel 1947, è un noto compositore italiano che ha svolto i suoi studi al Conservatorio di Bologna sotto la guida di Giacomo Manzoni. È stato nominato nel 2008 Cavaliere d'Ordine al merito della Repubblica italiana. Ha ricevuto due Premi Abbiati della critica italiana, il primo nel 1987 per l'azione lirica Trionfo nella notte su testo di Pier Paolo Pasolini, definita migliore composizione dell'anno e andata in scena al Teatro Comunale di Bologna, il secondo nel 2002 per l'opera-video Medea. Numerose sono le sue opere rappresentate nei festival più importanti: la Biennale di Venezia, il Festival di Montepulciano, il Festival di Salisburgo, il Ravenna-festival e recentemente nel 2018 al Maggio musicale fiorentino è stata rappresentata la sua ultima opera 'Infinita tenebra di luce' su testo di Rainer Maria Rilke per quattro voci, un attore e orchestra ispirata dal libro di Massimo Cacciari 'L'Angelo necessario'.



**Victor Derevianko**, professore di pianoforte e musica da camera all'Accademia Buchmann-Mehta dell'Università di Tel Aviv, ha conseguito il diploma di pianoforte all'Istituto Gnessin di Mosca sotto la guida del famoso didatta Heinrich Neuhaus. Ha studiato musica da camera con Maria Yudina con la quale ha inciso la sonata per due pianoforti e percussioni di Bartok ed il doppio concerto di Stravinsky. Sostiene un'intensa attività concertistica in Russia e tutta l'Europa dell'Est e, emigrato in Israele, fonda insieme a Dora Schwartzberg e Mark Drobinsky il Vidom Trio, con il quale suona in Israele, Usa, Canada e nei principali paesi europei. Nel 1981 incide con Ricordi l'integrale delle opere di Brahms per duo e trio e le sonate per pianoforte. È autore di numerose trascrizioni tra le quali la nota trascrizione della sinfonia n.15 di Shostakovich. Dal 2005 Victor Derevianko vive a Parma in Italia.

**Gabrio Taglietti**, nato a Cremona, ha studiato composizione presso il Conservatorio di Milano con Davide Anzagni e Giacomo Manzoni. Le sue opere sono state eseguite in numerosi festival e stagioni concertistiche in Italia e all'estero, a cominciare dal 5° Seminario Internazionale di Boswil (1978), fino



alle più recenti esecuzioni a Praga, Helsinki, Tokyo, Nagoya, Città del Messico, Madrid e Miami. Fra le incisioni discografiche si segnalano l'antologia della sua musica da camera (*Marmi*, Ricordi 2001), i suoi Studi per pianoforte (Stradivarius 2008) e il recente *Le galline pensierose e altri animali* nella collana di fiabe musicali della Bottega Discantica. *L'Allegro con fuoco* (completamento di un incompiuto di Mendelssohn) è stato inciso per la Decca. Ha inoltre tradotto dal tedesco molti saggi, tra cui gli *Scritti critici* di Schumann. Dal 1996 insegna Composizione al Conservatorio di Mantova.



**Paolo Perezani**, laureato in filosofia presso l'Università di Bologna, ha studiato composizione con Salvatore Sciarrino. Ha frequentato i corsi del Centro di Sonologia Computazionale dell'Università di Padova e lo 'Stage d'informatique musical de l'Ircam' 1994, a Parigi. Nel 1982 ha partecipato alla Rassegna 'Opera Prima' di Venezia, nel 1984 ha vinto il Concorso di composizione del Festival delle Nazioni di Città di Castello, nel 1986 ha partecipato all'International Gaudamus Musicweek di Amsterdam e nel 1992 ha vinto il Concorso Internazionale di Composizione di Vienna con *Primavera dell'anima* per orchestra, brano diretto da Claudio Abbado con la Gustav Mahler Jugendorchester al Festival Wien Modern 1992. Sue composizioni sono state eseguite in varie rassegne di musica contemporanea in Italia e all'estero. Dal 1986 al 1990 è stato assistente di Salvatore Sciarrino ai Corsi di Perfezionamento di Città di Castello. È referente per l'Emilia Romagna del 'Sistema delle Orchestre e dei Cori Infantili e Giovanili in Italia' e referente nazionale per il repertorio artistico e didattico del 'Sistema'. Insegna Composizione presso il Conservatorio di Mantova.



**Simone Vebber**, nato a Trento nel 1983, si è diplomato in organo e composizione organistica e pianoforte presso il Conservatorio di Trento. Ha poi ottenuto il diploma presso l'Accademia di Musica Antica di Milano sotto la guida di L. Ghielmi, il Diplôme de concert alla Schola Cantorum di Parigi e la Medaglia d'Oro in Improvvisazione presso il CNR di Saint Maur (Parigi) con P. Pincemaille.

Nel 2005 ha vinto il Primo Premio presso il Concorso 'Bach' di Saint-Pierre-lès-Nemours (Francia), nel 2008 è stato selezionato e promosso dal CIDIM di Roma quale miglior giovane organista per il progetto Nuove Carriere. Nel 2010 ha vinto il Primo Premio al Concorso J.Fux di Graz (Austria) e nel 2012 il premio 'P.Hurford' presso il Concorso Internazionale di St.Albans (Inghilterra). Ha al suo attivo un'intensa attività concertistica che lo porta a suonare come solista in importanti festival organistici internazionali. È docente di Organo al Conservatorio di Bergamo e alla Musikschule Oberengadin di St.Moritz in Svizzera e di Improvvisazione presso la Civica Scuola di Musica di Milano.



**Guido Salvetti**, insigne musicologo e pianista, ha pubblicato numerosi libri e saggi su argomenti che vanno dal XVIII secolo alla musica del Novecento. Come pianista ha svolto attività soprattutto nel repertorio cameristico, in quello liederistico e come pianista-conferenziere. Ha prodotto molte serie di trasmissioni di cultura musicale per la RAI-TV e per la Radio e la Televisione della Svizzera Italiana. È stato docente dal 1976 di Storia della musica al Conservatorio di Milano, dove nel 1984 ha fondato il Corso Superiore di Musicologia ed è stato direttore dal 1996 al 2004. Dal 2006 al 2012 è stato Presidente della Società Italiana di Musicologia (SIoM).



**Alessandro Solbiati**, compositore nato nel 1956, allievo di Franco Donatoni e di Sandro Gorli, da più di vent'anni è eseguito nei principali festival europei. Molte sono le sue monografie discografiche per Stradivarius, Ema Records e Decca. Ha ricevuto commissioni dal Teatro alla Scala, dalla Rai, dal Ministero della Cultura francese, da Radio France, dall'Università di Parigi, dal Mozarteum, dal South Bank di Londra, dalla Fondazione Gulbenkian di Lisbona, dalla Biennale di Venezia, dal Festival MilanoMusica, dal Teatro Comunale di Bologna. Con la scrittrice Paola Capriolo ha prodotto per la Rai 'Con i miei mille occhi', ampio lavoro musicale che accompagna in CD l'omonimo racconto pubblicato per Bompiani nel 1997. In campo teatrale esordisce con *Il carro e i canti*, da Puškin (Trieste-Teatro Verdi 2009), continua con *Leggenda*, da Dostoevskij (Teatro Regio di Torino 2011 con la direzione di G. Nosedà) e con *Il suono giallo* da Kandinskij (Bologna, Teatro Comunale 2015). Con quest'ultima opera vince nel 2016 il Premio Abbiati della Critica musicale per la miglior prima esecuzione in Italia del 2015. Dal 2013 collabora con Radiotre, tenendo regolarmente vari cicli di Lezioni di Musica. Insegna Composizione al Conservatorio di Milano dal '95 e pubblica per la Casa Editrice Suvini Zerboni di Milano.



**Sandro Cappelletto**, scrittore e storico della musica, nato a Venezia si è laureato in Filosofia e ha studiato armonia e composizione con il maestro Robert Mann. Tra le sue principali pubblicazioni, la prima biografia critica di Carlo Broschi Farinelli (*La voce perduta*, EDT, 1995), un'analisi della *Turandot* di Puccini (Gremese Editore, 1988), una biografia di Beethoven (Newton Compton, 1986), un saggio su Gaetano Guadagni (Nuova Rivista Musicale Italiana, 1993). Esce nel 2006 *Mozart - La notte delle Dissonanze* (EDT), libro dedicato al misterioso Adagio introduttivo del Quartetto per archi K 465. Nel 2002, con Pietro Bria, dà alle stampe *Wagner o la musica degli affetti*, raccolta di riflessioni e interviste di Giuseppe Sinopoli, di cui nel 2006 cura *Il mio Wagner - il racconto della Tetralogia* (Marsilio). È autore di programmi radiofonici e televisivi per la Rai. Esce nel 2014 *Da straniero inizio il cammino - Schubert, l'ultimo anno* (Accademia Perosi), e nel 2016 il Saggiatore pubblica *I quartetti per archi di Mozart*. Su invito di Giuseppe Sinopoli ha diretto il settore drammaturgia del Teatro dell'Opera di Roma. Accademico dell'Accademia Filarmonica Romana, ne è stato direttore artistico dal 2009 al 2013. Giornalista professionista, scrive per il quotidiano *La Stampa*.



**Antonio Ballista**, pianista e direttore d'orchestra, fin dall'inizio della carriera si è dedicato all'approfondimento delle espressioni musicali più diverse convinto che il valore estetico sia indipendente dalla destinazione pratica e che le distinzioni di genere non debbano di per sé considerarsi discriminanti. Particolarissimi per invenzione, originalità e rigore i suoi programmi, che sconfinano talvolta nel teatro ed ampliano gli ambiti rituali del concerto effettuando escursioni nel campo del ragtime, della canzone italiana e americana, del rock e della musica da film. Dal 1953 suona in duo pianistico con Bruno Canino, una formazione d'ininterrotta attività la cui presenza è stata fondamentale per la diffusione della nuova musica e per la funzione catalizzatrice sui compositori. Ha suonato sotto la direzione di Abbado, Bertini, Boulez, Brüggen, Chailly, Maderna e Muti e con l'Orchestra della BBC, il Concertgebouw, la Filarmonica d'Israele, la Scala di Milano, i Wiener Philharmoniker, la London Symphony, l'Orchestre de Paris, le Orchestre di Philadelphia e Cleveland e la New York Philharmonic.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

Conservatorio di Musica  
«Lucio Campiani» Mantova



# i Mercoledì del Conservatorio 2019

Auditorium «Claudio Monteverdi» • ore 18.00

CONFERENZE-CONCERTO

INGRESSO LIBERO